



Camillo Marcolini

Ritratto di Camillo Marcolini.

Cronologia della vita di Camillo Marcolini

- 1830 Il 7 marzo Camillo Marcolini nasce a Roma da Francesco di Sales ed Emma Lüttichau.
- 1848 Conclude gli studi di legge a Roma.
- 1850 Finisce il praticantato legale presso lo studio dell'avvocato Roberto Bevilacqua e diventa uditore dell'Università romana su autorizzazione della Sacra Congregazione degli Studi.
- 1854 Il 5 ottobre diventa consigliere comunale di Cartoceto, esordendo così nella vita pubblica: del centro collinare sarà priore dal 1857 al 1859.
- 1856 Compie un viaggio nell'Italia centro-settentrionale accompagnato dal canonico e amico Eugenio Guidi.
- 1859 Nel giugno è membro della Giunta provvisoria di governo, ma è poi costretto a riparare fuori dello Stato pontificio per le sue idee politiche. Si distingue tra le file dell'emigrazione umbro-marchigiana, firmando petizioni in favore della liberazione delle Marche dal dominio pontificio.
- 1860 Il 12 settembre, dopo la liberazione di Fano da parte delle truppe piemontesi, si insedia nella Giunta provvisoria di governo; il 14 ottobre viene nominato consigliere della Provincia di Pesaro e Urbino e il 23 seguente pro-commissario della stessa.
- 1861 Assume la carica di presidente del Consiglio provinciale. Sposa Fortunata Montanari: dal matrimonio nasceranno quattro figli (Napoleone, Giangastone, Francesco, Ranieri Napoleone).
- 1862 Viene nominato da Vittorio Emanuele II, il 19 gennaio, Cavaliere dell'Ordine sabaudo dei SS. Maurizio e Lazzaro. Il 26 ottobre viene eletto deputato di Fano per la VIII legislatura, raccogliendo 173 voti su 173 votanti (iscritti 467).

- 1864 Il 30 maggio si dimette dal mandato parlamentare per ragioni personali.
- 1865 Il 25 novembre diventa assessore del Comune di Fano.
- 1866 Viene nominato giudice conciliatore a Cartoceto.
- 1868 Pubblica per i tipi della Tipografia Nobili di Pesaro il volume *Notizie storiche della Provincia di Pesaro e Urbino*, opera che uscirà in seconda edizione, riveduta, ampliata e illustrata, nel 1883. Il 30 giugno viene nominato da Vittorio Emanuele II Cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia. Il 17 agosto viene nominato Cavaliere Ufficiale Maggiore della Repubblica di S. Marino.
- 1871 Un tentativo di nominare Marcolini senatore, operato dal deputato di Fano B. Serafini in accordo con gli altri rappresentanti alla Camera del Pesarese e con lo stesso Terenzio Mamiani della Rovere, non va in porto per l'opposizione degli ambienti governativi.
- 1879 L'8 giugno è tra i fondatori e diventa presidente della Società costituzionale, sorta a Fano per radunare le forze liberal-moderate della zona. Ma la sua proposta di aprire il "partito dei moderati" verso i clericali e di coinvolgere questi ultimi nel governo della città apre una lacerante crisi in casa liberale.
- 1880 Le consultazioni comunali suppletive del febbraio, indette in seguito alle dimissioni di 11 consiglieri della precedente Giunta Bracci, vengono vinte dall'Unione elettorale amministrativa, un composito raggruppamento politico-amministrativo (liberali dissidenti, progressisti, clericali, con frange pure radicali) che viene sostenuto da Marcolini. Ma la nuova Giunta regge il timone della città adriatica fino all'ottobre 1881, segnando di fatto l'esautoramento del Marcolini dalla scena pubblica.
- 1887 Scompare la moglie Fortunata.
- 1889 Muore a Fano il 20 agosto 1889.